

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5803 R	12 settembre 2006	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze

sul messaggio 7 giugno 2006 concernente la richiesta dei seguenti crediti:

- **fr. 4'605'704.-, per il sussidiamento delle opere di canalizzazione e di depurazione delle acque luride approvate nel 2005 e riguardanti 39 Comuni del Cantone**
- **fr. 162'559.- per il sussidiamento delle canalizzazioni in Via Sasselli e zona Burico del Consorzio depurazione acque Sponda destra basso Vedeggio**
- **fr. 114'432.- per il sussidiamento del rifacimento del collettore lotto 3d tratta 37- 47 del Consorzio depurazione acque Mendrisio e dintorni**
- **fr. 174'314.- per il sussidiamento del collettore lotto 6 (CE 9 - CE 0) del Consorzio depurazione acque dei comuni di Bruzella, Cabbio, Caneggio e Muggio**

1. ASPETTI GENERALI DA SEGUIRE

Preavvisiamo positivamente le opere del presente messaggio e invitiamo il Dipartimento del territorio a proseguire con vigore nella sua opera di raggruppamento dei Consorzi depurazione acque e nella procedura tesa a recuperare i ritardi storici di taluni Comuni nell'imposizione e l'incasso dei contributi di costruzione ai sensi dell'art. 96 LALIA. Rileviamo in modo positivo il lavoro svolto dall'Ufficio Protezione e Depurazione Acque SPAAS in questo ambito.

Chiediamo all'Ufficio protezione e depurazione acque del Dipartimento del territorio di farsi valere anche per quanto riguarda le delibere e i mandati attribuiti dagli enti sussidiati: quale ente sussidiante il Cantone ha diritto di ricevere immediatamente tutta la documentazione da parte degli enti sussidiati e stabilire con l'Ufficio lavori sussidiati e appalti che le procedure sono state corrette, pena la revoca del sussidio.

Diamo la situazione degli appalti e dei mandati attribuiti all'11 settembre 2006 per i tre Consorzi:

- **Consorzio depurazione sponda destra basso Vedeggio: lotti 1 e 2 alla ditta Mutti G e Co SA, Bellinzona per fr. 557'612.85 (per il lotto 1: canalizzazioni di Via Sasselli ad Agno) e per fr. 141'467.75 (per il lotto 2: canalizzazioni in zona Burico a Vernate).**
- **Consorzio depurazione acque Mendrisio e dintorni: lotto 3D (via Borella) alla ditta Mutti G e Co SA per fr. 300'494.-**
Consorzio depurazione acque Mendrisio e dintorni: lotto 3D (via Beroldingen) alla ditta Incomont SA per fr. 307'901.

- Consorzio depurazione acque dei comuni di Bruzella, Cabbio, Caneggio e Muggio: mandato di progettazione alla Comal e associati SA per fr, 72'803.-

2. VEDEGGIO

Il sussidio di fr. 162'559.- delle canalizzazioni in Via Sasselli e zona Burico del Consorzio depurazione acque Sponda destra basso Vedeggio viene proposto a complemento del Messaggio riguardante le opere comunali, in quanto, come quelle di Mendrisio e di Morbio Superiore, è di proprietà consortile. Le tre opere aggiuntive al messaggio dei Comuni sono state approvate dal Servizio tecnico dell'Ufficio Protezione e Depurazione Acque SPAAS e necessitano dell'approvazione del credito cantonale da parte del Gran Consiglio.

3. BASE LEGALE PER IL SUSSIDIAMENTO STRAORDINARIO DELLE OPERE DI MENDRISIO

La base legale di riferimento per il sussidiamento delle opere di Mendrisio (punto 2 del messaggio) è la LALIA, 1975. La canalizzazione originale era stata posata dal Municipio di Mendrisio (1930 circa) e successivamente fu riscattata dal Consorzio di depurazione delle acque di Mendrisio e dintorni (1982 circa). Il Consorzio dovette procedere successivamente, nel 1989, al suo risanamento. Fu deciso di procedere mediante l'inserimento di una guaina protettiva all'interno della tubazione esistente. Questa nuova tecnica, allora molto promettente, avrebbe dovuto portare ad un sensibile risparmio al Consorzio ed al Cantone. L'esecuzione di quest'opera ha evitato l'apertura di cantieri stradali con i conseguenti disagi alla circolazione. Tuttavia, la durata di questo tipo di risanamento più "economico" si è rivelato di corta durata. È il rischio che si corre utilizzando tecniche innovative non sempre sufficientemente sperimentate. Lo scorso anno, dopo circa 16 anni d'uso, la guaina si è distaccata in alcuni punti dalla canalizzazione, anche a seguito dell'azione di acque meteoriche che hanno messo in movimento il manufatto. Si è reso necessario un primo intervento riparatorio urgente seguito dal rifacimento della condotta con la posa di una nuova canalizzazione realizzata in materiale convenzionale e certificato.

La canalizzazione originale del 1930 non fu evidentemente sussidiata, mentre il suo risanamento mediante la posa della guaina fu sussidiato dal Cantone.

La richiesta di sussidio è stata definita nel testo del messaggio, impropriamente, "in via eccezionale" in quanto riguarda un oggetto per il quale il Cantone ha già parzialmente contribuito. Il sussidio tuttavia si giustifica con l'attribuzione della quota parte del sussidio ancora potenzialmente erogabile, rappresentata dalla differenza tra il costo per la realizzazione di una canalizzazione convenzionale, posata nel 2005-2006, rispetto a quello sostenuto dal Consorzio, ed in parte riconosciuto dal Gran Consiglio, per il risanamento di una condotta mai sussidiata, effettuato nel 1989 mediante la posa della guaina protettiva.

Dal costo preventivato dal Consorzio di fr. 1'545'000.- (stato settembre 2005) sono stati dedotti gli importi per il ripristino degli allacciamenti privati (fr. 89'000.-), di parte della pavimentazione (fr. 156'000.-) e fr. 500'000.- corrispondenti ai costi già sussidiati per la posa della guaina protettiva nella canalizzazione. Il saldo sussidiabile risulta quindi di fr. 800'000.-: il sussidio cantonale è stato quindi calcolato con le percentuali previste dalla LALIA ed ammonta a fr. 114'432.-.

4. "QUER PASTICCIACCIO" DEL QUARTIERE CIAVIN

I lavori alle canalizzazioni in Val di Muggio sono stati effettuati solo 4 anni fa (2002), eppure si viene in Parlamento a chiedere altri soldi per porre rimedio alle esalazioni maleodoranti del quartiere Ciavin a Morbio Superiore: ci siamo pertanto domandati se vi sono responsabilità in questo pasticcio.

La perizia tecnica espletata dallo Studio Sciarini Gianfranco di Vira Gambarogno, commissionato congiuntamente dal Comune di Morbio Superiore, dal Consorzio di depurazione Acque di Chiasso e dintorni e dalla Sezione Protezione Aria Acqua e Suolo (per un costo complessivo di circa fr. 10'000.-) ha concluso che *“per migliorare la situazione bisogna eseguire un nuovo tronco di canalizzazione che, seguendo il percorso della strada cantonale, aggiri il quartiere Ciavin”*. *“Per questo intervento è valutabile una spesa di circa 500'000.- fr”*.

I progettisti, la direzione lavori, gli esecutori materiali ed il verificatore cantonale non hanno responsabilità specifiche sul mancato funzionamento a regola d'arte della canalizzazione pre-esistente, dopo l'avvenuta immissione delle acque provenienti dalla Valle di Muggio. Si tratta d'inconvenienti che si verificano molto raramente, ma che non si possono escludere a priori.

Le responsabilità semmai sono da ricercare nel localismo che ha animato il Consorzio, il quale per motivi di risparmio comunale ha voluto a tutti i costi far passare la canalizzazione principale attraverso il quartiere Ciavin. Tuttavia la soluzione non si rivelata adeguata e ha portato alla formazione di puzze insopportabili, che hanno spinto la popolazione locale ad esigere un risanamento, e giustamente aggiungiamo: si sappia però che ora si ritorna alla soluzione inizialmente pianificata dai progettisti e dall'autorità cantonale. Questo è un altro esempio del perché bisogna unificare i piccoli Consorzi come indicato nella parte generale del rapporto.



Con queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita i deputati a votare, senza turarsi il naso, le opere del presente messaggio.

Per la Commissione gestione e finanze:

Raoul Ghisletta, relatore
Arn - Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bignasca -
Bonoli - Croce - Ferrari M. - Foletti - Lombardi -
Merlini - Righinetti - Robbiani